

PD Franciacorta - Sebino su Cementificio Tavernola

"Apprendiamo dalla stampa della comunicazione da parte della proprietà del cementificio Sacci di Tavernola Bergamasca a Comune e Provincia di Bergamo della rinuncia ad utilizzare quale fonte energetica nel suo processo produttivo i cosiddetti «combustibili alternativi». Per intenderci stiamo parlando di combustibili derivati dai rifiuti (Cdr), di combustibili solidi secondari (Css), di gomme triturate, farine e grassi animali.

Da anni come Partito Democratico siamo vicini agli amministratori locali che hanno intrapreso una dura battaglia ambientale contro questa ipotesi: da sempre è stato chiesto alle autorità competenti di non pregiudicare gli sforzi di riqualificazione del comprensorio del Sebino consentendo a tutti gli effetti un inceneritore sul Lago d'Iseo.

Ci pare importante sottolineare questa notizia positiva perchè, nell'anno in cui il Sebino sarà al centro dell'attenzione mondiale con l'arrivo dell'opera di Christo, sarebbe stato assurdo che il contesto ambientale lacustre fosse ancora ostaggio della possibilità autorizzativa sopra citata.

Pertanto riteniamo siano stati ripagati gli sforzi di tutti coloro che in tanti anni, anche dalla sponda bresciana del Lago d'Iseo, hanno ritenuto che lo sviluppo economico della zona dovesse avvenire in maniera ambientalmente sostenibile.

Riteniamo che il Sebino-Franciacorta debba fare sempre più sistema e guardare con lungimiranza alla gestione di una zona che non può prescindere dall'attenzione al proprio ambiente.

Con i propri amministratori il Partito Democratico è sempre stato convinto di questo approdo e continuerà a lavorare perchè sia possibile un miglioramento delle condizioni ambientali di una zona che tutto il mondo ci dovrebbe invidiare non solo per i 15 giorni dell'installazione della passerella di Christo.

Angelo Bergomi (responsabile ambiente provinciale Federazione PD Brescia)

Paolo Poiatti (coordinatore circolo PD Iseo)

Jacopo Baraldi (coordinatore PD Sebino-Franciacorta)